

## Episode 217

### Introduction

**Romina:** Oggi è giovedì 9 marzo 2017. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

**Stefano:** Ciao Romina! Ciao a tutti!

**Romina:** Nella prima parte del nostro programma oggi commenteremo l'incontro che ha avuto luogo lunedì scorso a Parigi, durante il quale quattro leader europei hanno discusso la necessità di elaborare una nuova strategia per il futuro, mentre l'Unione europea si prepara a festeggiare il 60° anniversario della sua fondazione. In seguito, parleremo di un nuovo disegno di legge sull'assistenza sanitaria proposto dai Repubblicani al Congresso per sostituire l'Obamacare. Commenteremo poi l'inaugurazione, nella città di Betlemme, in Cisgiordania, di un albergo decorato dallo street artist britannico Banksy. E, infine, vedremo come un rappresentante polacco al Parlamento europeo, nel corso di un dibattito sul divario retributivo di genere, abbia dichiarato che le donne sono "meno intelligenti degli uomini" e di conseguenza "dovrebbero guadagnare di meno".

**Stefano:** È davvero triste sentire un membro del Parlamento europeo pronunciare queste parole nel 2017.

**Romina:** È semplicemente incredibile, Stefano! È triste sentire questo tipo di commenti, a prescindere da chi li esprima.

**Stefano:** Hai ragione, è semplicemente incredibile!

**Romina:** Ma ora... continuiamo a presentare il programma di oggi! Il segmento grammaticale ci illustrerà, con numerosi esempi, l'argomento che abbiamo scelto di esplorare questa settimana: gli aggettivi indefiniti qualche, qualsiasi e qualunque. Infine, a conclusione della puntata di oggi, esploreremo una nuova espressione idiomatica: "Tastare il terreno".

**Stefano:** Benissimo, Romina!

**Romina:** Grazie, Stefano! In alto il sipario!

### News 1: Le maggiori economie dell'UE sostengono un progetto per un'Europa a più velocità

Lo scorso lunedì, i leader di Francia, Germania, Italia e Spagna hanno espresso il loro sostegno verso un concetto di Europa a più velocità, nel quale i vari paesi dell'Unione europea potrebbero integrarsi in base a ritmi e livelli di intensità diversi. La proposta arriva in vista dell'incontro del 25 marzo, che segnerà il 60° anniversario del trattato istitutivo dell'Unione europea.

La decisione del Regno Unito di abbandonare l'UE e l'ascesa dei populismi hanno creato un clima di incertezza sul futuro del blocco europeo. Di fatto, i leader che sostengono lo scenario a più velocità hanno descritto il progetto come una strategia necessaria alla sopravvivenza dell'Unione. "Per molto tempo, l'idea di un'Europa differenziata... ha generato forti resistenze", ha detto lo scorso lunedì il presidente francese François Hollande. "Oggi però questa idea è necessaria. Altrimenti, l'Europa

esploderà”.

Nello specifico, un’Europa a più velocità potrebbe consentire ad alcuni soggetti di incrementare la collaborazione in una serie di contesti -- come la cooperazione nel settore della difesa e l’integrazione delle politiche sociali -- e, al tempo stesso, offrire ad altri paesi la possibilità di graduare la loro partecipazione. Ad ogni modo, alcuni paesi dell’Europa orientale hanno criticato l’idea, temendo che questo modello possa creare future divisioni e svantaggi per i membri meno integrati.

**Stefano:** L’idea di un’Europa a più velocità a me sembra piuttosto ovvia.

**Romina:** In che senso... ovvia?

**Stefano:** Beh, sì! In fondo, Romina, anche oggi alcuni paesi dell’Unione non utilizzano l’euro, e non tutti fanno parte della zona Schengen, che consente di viaggiare senza passaporto. Anche oggi i singoli paesi hanno notevole autonomia in numerosi settori di intervento. Insomma, il fatto di consentire l’integrazione a velocità diverse si limiterà a riflettere la realtà...

**Romina:** Sì, ma non tutti i paesi sono entusiasti del progetto. In realtà, un’Europa a più velocità si tradurrebbe in un’adesione all’UE di primo e secondo livello. I paesi meno ricchi temono di rimanere indietro rispetto al modello di collaborazione più stretta che unirebbe i membri più ricchi dell’Unione.

**Stefano:** Certo. Un’Europa a più velocità potrebbe esacerbare le divisioni che già esistono all’interno del blocco.

**Romina:** Esatto! Ad ogni modo, per l’Unione europea questa è una questione di sopravvivenza. Il fatto di dover attendere una completa sintonia da parte dei paesi membri, prima di implementare i progetti comunitari, potrebbe ostacolare il progresso di alcuni paesi.

**Stefano:** Questa è un’ottima osservazione. D’altro canto, però, se i paesi meno ricchi -- come la Polonia e l’Ungheria -- si dovessero sentire ignorati, beh... il rischio è che poi si sentano meno incentivati a seguire i principi democratici e a rispettare i diritti umani.

**Romina:** Sì, Stefano, anche questo è vero...

## **News 2: Stati Uniti, i repubblicani al Congresso presentano un progetto di legge sull’assistenza sanitaria per sostituire la legge attuale**

Questa settimana, diversi repubblicani al Congresso hanno presentato un progetto di legge che si propone di sostituire l’Affordable Care Act, una normativa nota anche con il nome di Obamacare. Il nuovo piano di assistenza sanitaria, che mira ad eliminare l’obbligo di acquistare l’assicurazione medica, è stato criticato sia dai democratici che da alcuni repubblicani.

Quanto all’acquisto del piano assicurativo, la nuova proposta di legge contempla la sostituzione dei sussidi basati sul reddito, disponibili in base alla normativa attuale, con un sistema di crediti d’imposta. La nuova legge inoltre prevede di introdurre, dal 2019, un tetto di spesa su Medicaid, un programma federale che offre assistenza medica a oltre 70 milioni di americani appartenenti alle categorie più deboli: persone affette da disabilità e persone a basso reddito. Analogamente alla legge attuale, il nuovo piano prevede una copertura per le persone affette da patologie preesistenti e la possibilità, per i ragazzi di età inferiore ai 26 anni, di rimanere nel programma dei loro genitori.

I repubblicani più conservatori hanno criticato il piano perché, secondo loro, presenta troppi punti in comune con l’Obamacare. D’altro canto, i democratici e alcuni repubblicani di area più moderata

sostengono che il nuovo piano potrebbe limitare la copertura sanitaria di molti americani a basso reddito. Attualmente, due commissioni sono al lavoro alla Camera dei rappresentanti per esaminare la possibilità di apportare delle modifiche al modello.

**Stefano:** Beh, non c'è che dire, i repubblicani si sono attivati con prontezza per concretizzare una delle loro promesse.

**Romina:** Sì, Stefano. In ogni caso, il vero problema sarà vedere se questa proposta di legge potrà beneficiare un numero maggiore di persone rispetto alla normativa vigente.

**Stefano:** Romina, ti confesso che, essendo europeo, io non capisco il senso di questa opposizione alla copertura sanitaria universale che c'è negli Stati Uniti. Soprattutto, se pensiamo che tanti studi hanno dimostrato che i costi sociali sarebbero inferiori...

**Romina:** Molti politici, così come alcune prestigiose associazioni mediche, si oppongono da tempo a quella che chiamano la "medicina socializzata". Secondo loro, l'assistenza sanitaria fornita dal governo sarebbe più costosa e di qualità inferiore...

**Stefano:** Ma la creazione di un sistema basato sul mercato, affidando l'assistenza sanitaria alle aziende private, ha lasciato molte persone senza copertura. Certo, l'Affordable Care Act ha aumentato i costi sanitari per molte persone e molte aziende, ma, allo stesso tempo, ha offerto assistenza medica a 20 milioni di persone, e forse anche di più.

**Romina:** Ad ogni modo, è interessante osservare quanto sia divisa l'opinione pubblica americana sulla riforma sanitaria promossa da Obama. In un recente sondaggio della CNN, il 48% degli intervistati ha detto che preferirebbe vedere eliminato l'obbligo di acquistare un'assicurazione sanitaria, mentre il 50% si è detto a favore del suo mantenimento.

### **News 3: Banksy apre un hotel in Cisgiordania**

Il prossimo 11 marzo, verrà ufficialmente inaugurato a Betlemme un albergo decorato dallo street artist britannico Banksy. Il Walled Off Hotel, questo il nome della struttura, conta nove stanze e si trova a pochi metri di distanza dal muro che separa Israele dai territori palestinesi. In una dichiarazione ufficiale l'artista ha detto che nell'hotel potranno trovare ospitalità persone provenienti da ogni paese del mondo, a prescindere dalla loro posizione rispetto al conflitto.

Il completamento del progetto -- a metà strada tra un hotel e una galleria d'arte -- ha richiesto 14 mesi di lavoro. In una delle stanze dell'albergo, c'è un murale che raffigura un israeliano e un palestinese impegnati in una battaglia di cuscini, mentre in una delle suite una vasca idromassaggio è alimentata da un serbatoio d'acqua simile a quelli visibili sui tetti di molti edifici palestinesi. Le camere si affacciano sulla barriera di separazione, e alcune di loro offrono una vista su un insediamento israeliano.

Gli abitanti della zona ora sperano che il nuovo hotel possa promuovere il turismo e creare nuovi posti di lavoro. In questi anni, infatti, l'economia di Betlemme è stata penalizzata dai rigidi controlli in atto sugli spostamenti tra Israele e i territori palestinesi.

**Stefano:** Che bello! Mi piacerebbe molto soggiornare in questo albergo! Ma... immagino che sia molto caro!

**Romina:** No, per nulla!

**Stefano:** Davvero? Qual è il prezzo di una stanza? 100 euro a notte? 200?

**Romina:** No. Il prezzo di base è di circa 30 euro per notte.

**Stefano:** Solamente?

**Romina:** Sì. Anche se, a dire il vero, Stefano, quello è il prezzo di un letto in un dormitorio che ricrea l'atmosfera di una tipica caserma dell'esercito israeliano...

**Stefano:** Oh! Ma è ancora più interessante... e originale!

**Romina:** Originale? Beh, di fatto, l'idea alla base del progetto è quella di far riflettere le persone. All'interno della struttura ci sono un piccolo museo che illustra la storia del luogo e una reception decorata in stile coloniale, un'allusione all'epoca del dominio britannico.

**Stefano:** E perché Banksy ha scelto Betlemme?

**Romina:** Beh, Banksy è molto noto in Cisgiordania. Di fatto, in questi ultimi anni, si è recato più volte sia in Cisgiordania che nella Striscia di Gaza, realizzando, in segreto, diverse opere d'arte. Nel 2005, per esempio, ha dipinto con lo spray nove immagini in diversi punti della barriera. Tra queste, è famosa quella della ragazzina che viene sollevata da terra da un grappolo di palloncini rossi...

## **News 4: Un politico polacco dice che le donne sono meno intelligenti degli uomini e devono guadagnare di meno**

Un membro del Parlamento europeo potrebbe essere sanzionato per aver detto che le donne dovrebbero guadagnare meno degli uomini, perché "sono più deboli, più piccole, [e] meno intelligenti". Janusz Korwin-Mikke, membro indipendente del Parlamento e fondatore di un partito polacco di destra, ha rilasciato tale commento lo scorso mercoledì, durante un dibattito sul divario retributivo di genere.

Nella giornata di giovedì, il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani ha avviato un'istruttoria al fine di stabilire se ci siano gli estremi per affermare che il settantaquattrenne Korwin-Mikke, con le sue osservazioni, ha violato il regolamento parlamentare europeo. Tale regolamento, infatti, vieta qualsiasi tipo di linguaggio o comportamento diffamatorio, razzista o xenofobo nei dibattiti parlamentari. In caso di violazione, le sanzioni possono includere un rimprovero formale, una multa, o la temporanea sospensione dalla carica.

La parlamentare Iratxe García Pérez, una rappresentante del PSOE, il partito socialista operaio spagnolo, ha criticato duramente l'affermazione di Korwin-Mikke. "Immagino che il fatto che oggi le donne possano, in quest'aula, rappresentare i cittadini europei avendo gli stessi diritti di cui Lei gode sia una cosa che La offende e La preoccupa", ha detto García Pérez, che ha poi aggiunto: "io sono qui per difendere tutte le donne europee da uomini come Lei".

**Stefano:** Wow! Com'è possibile che una cosa del genere accada nel XXI secolo?

**Romina:** In realtà, Stefano, questa non è la prima volta che Korwin-Mikke genera questo tipo di polemiche. Nel 2015, ha definito i profughi che arrivano in Europa "spazzatura umana che non vuole lavorare". E, all'inizio di quello stesso anno, durante un discorso, ha fatto un saluto nazista...

**Stefano:** Hmm. Io mi chiedo se non faccia e dica queste cose offensive al solo fine di attrarre l'attenzione pubblica...?

- Romina:** Non lo so. Di certo, comunque, non ha ritrattato i suoi commenti sulle donne. Di fatto, lo scorso venerdì, ha detto che esiste “uno stereotipo in base al quale le donne hanno lo stesso potenziale intellettuale degli uomini”, ma (questo stereotipo) “deve essere eliminato, perché è falso.
- Stefano:** Beh... beh... hmm...
- Romina:** Sei rimasto senza parole?
- Stefano:** Sì! E gli elettori polacchi... che opinione hanno di questo parlamentare?
- Romina:** Beh, di fatto, c'è un elemento interessante: il blog politico di Korwin-Mikke un tempo era molto popolare in Polonia. Ma quando, nel 2015, Korwin-Mikke decise di candidarsi alla presidenza della Repubblica... ottenne soltanto il 3,3% dei voti...

## **Grammar: The indefinite adjectives *qualche*, *qualsiasi*, and *qualunque***

- Romina:** È risaputo che gli italiani sono molto scaramantici. Dimmi la verità, **qualche** volta lo sei stato anche tu?
- Stefano:** Scaramantico io? Ma figurati! Romina, chiunque abbia un po' di buon senso sa che essere superstiziosi è da ignoranti...
- Romina:** Bravo Stefano! Sono assolutamente d'accordo con te! La superstizione è una stupidaggine.
- Stefano:** Anche se, come disse il celebre attore napoletano Edoardo De Filippo, “Non esserlo porta sfortuna”.
- Romina:** Ho la sensazione che tu mi stia prendendo in giro.
- Stefano:** Dai, sto scherzando! Non sono superstizioso, ma sono molto affascinato dalle storie scaramantiche e dalle loro origini. Ti faccio **qualche** esempio. Alcuni credono che aprire l'ombrello in casa sia un gesto che porta miseria. Sai da dove deriva questa credenza?
- Romina:** Mm.. non saprei. Da dove?
- Stefano:** Dalle famiglie povere che vivevano in edifici malconci e con tetti pieni di crepe. Loro, infatti, avevano l'abitudine di aprire gli ombrelli unicamente per ripararsi dalle perdite d'acqua.
- Romina:** Curioso!
- Stefano:** Un'altra credenza piuttosto diffusa in Italia è quella che ci suggerisce che bisogna evitare di passare sotto le scale. Questa superstizione ha origine nel Medioevo, quando tutti credevano che il triangolo formato da una scala appoggiata a un muro fosse la rappresentazione del simbolo inviolabile della Trinità.
- Romina:** Quindi, passare sotto la scala era un gesto profano perché violava un simbolo sacro?
- Stefano:** Esatto! Dai, te ne racconto un'altra. Mi sapresti dire le ragioni che ancora oggi ci spingono a credere che buttare olio e sale a terra, o sul tavolo, siano gesti nefasti?
- Romina:** Probabilmente perché un tempo sale e olio erano alimenti costosi e, quindi, era importante non sprecarli.

- Stefano:** Bravissima! Lo si faceva proprio per evitare gli sprechi. Saggio, no? E sai perché preannuncia problemi di salute il posare un cappello sul letto? Perché un tempo, quando i medici facevano una visita a domicilio, il posto su cui posavano il proprio cappello era proprio il letto del paziente.
- Romina:** Davvero singolare! Certo che di superstizioni divertenti in Italia ce ne sono davvero tante. La mia preferita è quella che suggerisce di non passare la scopa sopra i piedi di persone celibi, perché si rischia di non vederli mai sposati. La conosci?
- Stefano:** Certo! **Qualunque** italiano conosce questa scaramanzia.
- Romina:** Un'altra piuttosto comune è quella che invita a non fare un brindisi con bicchieri pieni d'acqua. Se mi dici che non l'hai mai fatto, non ci credo.
- Stefano:** Per gioco. Certo che l'ho fatto.
- Romina:** E che mi dici degli italiani che credono che **qualsiasi** gatto nero porti sfortuna?
- Stefano:** Attenzione! I gatti neri portano sfortuna soltanto se tagliano la strada a un passante, non se li possiedi. Sai cosa si fa in casi come questi per prevenire la cattiva sorte?
- Romina:** Fare il gesto delle corna con i pugni chiusi?
- Stefano:** No, questo si fa quando si vuole evitare la sfortuna lanciata con lo sguardo, il cosiddetto "malocchio". Quando un gatto nero ti taglia la strada, prima di procedere si fanno tre passi indietro, oppure, alternativamente, si aspetta che da lì passi **qualche** altra persona.
- Romina:** Che gesto di altruismo... Lo sai qual è la verità? Come disse Groucho Marx: "Un gatto nero che ti attraversa la strada significa che l'animale sta andando da qualche parte".

## Expressions: Tastare il terreno

- Stefano:** Posso chiederti se hai animali domestici a casa? Scusa la domanda a bruciapelo, ma sono curioso.
- Romina:** Perché lo vuoi sapere? Ho l'impressione che tu stia **tastando il terreno** per sapere qualcos'altro...
- Stefano:** In realtà volevo chiederti se adatteresti un cucciolo di pastore maremmano-abruzzese. Sono cani di grossa taglia, con un meraviglioso pelo tutto bianco e un carattere socievole e fedele.
- Romina:** Sono cani bellissimi, hai ragione. Purtroppo ti devo fermare subito...
- Stefano:** Che succede?
- Romina:** Se **stai tastando il terreno** per capire se posso adottare un cane, beh... ti dico subito che, anche se mi piacerebbe molto, non potrei mai farlo...
- Stefano:** Per caso sei allergica al pelo dei cani?
- Romina:** Purtroppo sì!
- Stefano:** In ogni caso stai tranquilla, non volevo chiederti se eri disponibile a adottare un cane. **Tastavo il terreno** solo per avere un tuo parere, perché recentemente mi hanno proposto di prendere un cucciolo di maremmano, ma confesso di essere un po' indeciso....
- Romina:** Non so se sono la persona giusta a cui chiedere consiglio, dal momento che non ho mai avuto animali domestici.

**Stefano:** Davvero non hai mai avuto animali? Non posso crederci...

**Romina:** Beh sì, con l'eccezione di due pesciolini rossi. Non penso di poterti aiutare a prendere una decisione.

**Stefano:** Mm... capisco!

**Romina:** L'unica cosa che posso dirti a favore dell'adozione è che avere un cane nella propria casa giova alla salute del cuore.

**Stefano:** Nel senso che ti fa sentire una persona migliore?

**Romina:** No, no, aiuta realmente a migliorare la qualità della vita. Un team di ricercatori del Centro Cuore degli Istituti di ricovero e cura Iseni-Sanità di Malpensa ha scoperto che l'adozione di un cane fa bene a tanti malati, soprattutto quelli affetti da patologie cardiovascolari.

**Stefano:** Curioso...

**Romina:** I dati raccolti dagli scienziati italiani sono stati pubblicati sulla rivista scientifica Circulation e proverebbero addirittura un sensibile aumento della longevità.

**Stefano:** Perdonami, ma non ho ancora capito come la compagnia di un cane riesca a migliorare la salute del cuore.

**Romina:** Te lo spiego subito. La "pet therapy", o zooterapia, si basa sull'interazione tra uomo e animale e si fonda sul principio che l'animale fa fare una maggiore attività fisica al malato e nello stesso tempo lo rende più sereno.

**Stefano:** Capisco... Effettivamente i cani sono animali che riescono a donare tranquillità e affetto, cosa di cui tutti gli esseri umani hanno bisogno.

**Romina:** Giusto! Beh, allora che ne pensi? I benefici dell'adozione di un cane sembrano essere davvero tanti. Di contro non riesco a immaginare nessun aspetto negativo. Quali sono secondo te i pro e i contro?

**Stefano:** Mm...mi sa che **stai tastando il terreno** per capire se, in fondo, ho già preso una decisione. È così?

**Romina:** Sì, ma non voglio essere invadente. Non devi darmi una risposta subito. Pensaci bene e quando avrai deciso, fammi sapere! Va bene?